

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

ENTE: Comune di Alghero, ente territoriale pubblico indirizzo: via S. Anna telefono: 079-9978558 fax: 079-9978596 e-mail: territoriumuseoalghero@comune.alghero.ss.it sito web: www.comune.alghero.ss.it P.I. 00249350901

2) *Codice di accreditamento:*

NZ01932

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regionale, Sardegna

IV

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Sistema Museale Integrato di Alghero

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Patrimonio artistico e culturale - Valorizzazione sistema museale pubblico e privato - cod. D03
--

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Il progetto ha l'obiettivo di integrare le azioni di sviluppo e valorizzazione culturale promosse dal Comune di Alghero nell'ambito della realizzazione del proprio Sistema Museale Integrato. Tale Sistema intende ottimizzare la valorizzazione e la fruizione integrata dei vari istituti culturali presenti nella Città e nel territorio.

Gli indicatori di riferimento in cui si svilupperanno le azioni previste dal progetto, relativi ai predetti istituti, sono i seguenti:

- Museo Diocesano d'Arte Sacra.
- Museo Civico Archeologico.
- Museo del Corallo.
- Museo Multimediale "Alghero una Città Fortezza".
- Itinerari del Territorio-Museo "La Via sacra, La Via Catalana e La Via delle Torri".
- Parco Archeologico (che comprende: Villaggio Nuragico di Palmavera; Villaggio Nuragico di S. Imbenia; Necropoli ipogeica di Anghelu Rujù; Necropoli ipogeica di Santu Pedru; Villa Romana di S. Imbenia).

Si tratta dunque di un "Sistema Turistico-Culturale" che riunisce le realtà storico-artistiche ed archeologiche più importanti del territorio di Alghero.

I siti, articolati per tematismi e collocati in zone diverse del territorio, sono da considerarsi, per l'offerta che propongono, tra le risorse culturali più importanti della Sardegna e non solo. Uno degli obiettivi principali del progetto è pertanto mettere a disposizione delle diverse strutture personale motivato e qualificato.

Le strutture museali e soprattutto gli insediamenti archeologici necessitano infatti di un adeguato potenziamento per quanto riguarda proprio le risorse umane da poter dedicare ai servizi dell'accoglienza, dell'informazione e della comunicazione al pubblico visitatore.

Il progetto si pone nel solco tracciato da altre esperienze intraprese proficuamente negli anni passati con la realizzazione di progetti quali ad esempio "Terra Incognita" (Programma comunitario Terra della D.G. XVI Commissione UE), dedicato espressamente alla valorizzazione delle risorse culturali.

In questo processo di valorizzazione delle risorse culturali avviato dal Comune di Alghero, che ha inteso inserire il patrimonio culturale nelle strategie di sviluppo socio-economico, si è colta in modo precipuo l'opportunità rappresentata dal Servizio Civile Nazionale Volontario di usufruire di giovani volontari motivati per mettere in atto uno strumento operativo in grado di far esprimere al meglio le potenzialità culturali proprie del tessuto urbano della Città storica e delle emergenze culturali presenti nell'area algherese.

Nello spirito di questo obiettivo il Comune di Alghero ha presentato, ricevendone l'approvazione dall'Ufficio Nazionale, progetti di servizio civile dedicati proprio alla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale nelle annualità 2004-2005, 2005-2006 e con l'ultimo bando del 2007.

Il presente progetto vuole proseguire dunque con le azioni già messe in atto e dare continuità allo sviluppo ed al potenziamento del servizio di valorizzazione e comunicazione dei beni culturali, garantendone costantemente le condizioni per una loro fruibilità certa e duratura a vantaggio dell'utenza pubblica.

Il convincimento della proposta presente è proprio basato sul fatto che tale azione di continuità comporterà lo sviluppo nel tempo di una gestione più equilibrata delle

risorse culturali in argomento.

Si tratterà, dunque, di dare attuazione, così come già si è potuto proporre negli anni precedenti, ad un programma di servizi nell'ambito del modello già operante nel territorio, con una funzionalità basata sull'integrazione dell'eredità culturale nelle politiche di sviluppo economico e di assetto territoriale.

Si propone pertanto un progetto-programma articolato, nel quale il supporto del servizio civile volontario può fare la differenza e risultare fondamentale per rendere operativi gli obiettivi prefissati.

I dati dei flussi turistici confermano Alghero come una delle mete privilegiate in ambito mediterraneo. Questo comporta un bacino d'utenza di notevole potenziale che ammonta a ca. 700.000 visitatori annui, di cui circa la metà sono di provenienza estera (percentuale destinata ad aumentare con il prossimo potenziamento dell'aeroporto di Alghero come Hub della compagnia Ryanair, che prevede dalla primavera prossima di aprire nuove rotte europee).

Tra i siti ed i servizi attualmente operativi, proposti come ambito di azione del progetto, il Parco Archeologico, il Museo Diocesano d'Arte Sacra, il Museo Multimediale e gli Itinerari del Territorio-Museo, registrano complessivamente una media annua di presenze di visitatori di circa 60.000/70.000 visitatori. A questi si aggiungeranno i siti di prossima apertura, il Museo del Corallo ed il Museo Civico Archeologico che necessiteranno dunque nel breve termine di personale in grado di garantire un servizio di accoglienza ed accompagnamento dei futuri visitatori.

Se alla suddetta media annua di visitatori aggiungiamo anche quella delle Grotte di Nettuno (a tutti gli effetti bene culturale-ambientale), che nell'anno 2008 ha certificato 148.000 accessi, l'afflusso complessivo di visitatori "culturali" supera le 200.000 unità.

Un significativo bacino d'utenza dunque la cui gestione può essere affrontata in modo ottimale e più efficace solo con un servizio più efficiente ed articolato a cui la disponibilità degli operatori del servizio civile può dare un fondamentale contributo, come già accaduto nell'ambito dei progetti avviati negli anni precedenti.

Inoltre, deve essere particolarmente sottolineato il fatto che alcuni dei volontari dei progetti passati, terminata la loro annualità, hanno trovato occupazione stabile diventando dipendenti delle Cooperative concessionarie dei siti presso i quali avevano svolto parte delle loro attività di servizio.

Il dato oggettivo è che il Sistema dei servizi culturali da parte del Comune e delle Cooperative concessionarie fondamentale è potuto crescere e svilupparsi in modo adeguato grazie ad una acquisita maggiore sostenibilità dello stesso dal punto di vista dell'accoglienza e dell'informazione, garantita per l'appunto dal personale del servizio civile.

Per Alghero questo è un dato rilevante, in quanto rispetto all'area della Sardegna nord-occidentale, la città continua a registrare percentuali di crescita del flusso turistico grazie soprattutto, come detto, all'incidenza del turismo estero veicolato dalla compagnia aerea Ryanair.

Una percentuale compresa tra il 20 % ed il 25 % del movimento turistico, che frequenta complessivamente il territorio di Alghero, risulta ormai accertato essere attratta in modo consolidato dalla presenza di significative risorse culturali ed ambientali.

Questa sintetica analisi evidenzia come il territorio interessato dal progetto abbia ormai consolidato accanto alla nota vocazione turistica balneare una tradizione di tipo culturale. Tradizione che si sta sempre più affermando e che è destinata ad essere ulteriormente incrementata con l'apporto proprio di servizi adeguati alle richieste, quali ad esempio quelli proposti dal presente progetto e che tendono

dunque a colmare le carenze del Sistema in merito all'informazione, all'accoglienza e alla fruizione dei beni culturali del territorio.

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivi Generali

Lo scopo del progetto è qualificare in modo più mirato la dimensione culturale dell'intero territorio della città di Alghero attraverso la realizzazione e valorizzazione di un sistema integrato di informazioni ed azioni riguardanti il patrimonio storico-artistico-archeologico.

L'applicazione di tale sistema è finalizzata a rendere il più possibile fruibili, con continuità di un servizio qualificato, tutte le più importanti emergenze monumentali del territorio algherese, in modo da consentire una corretta informazione di carattere storico-artistico dei siti e dei monumenti di maggiore interesse individuati nel contesto del programma-progetto del Sistema Museale Integrato di Alghero.

L'azione proposta dal presente progetto si configura dunque come indispensabile strumento del processo di valorizzazione che si vuole mettere in atto non solo per una maggiore fruibilità dei monumenti e siti culturali, ma anche della loro conoscenza didattica.

Le azioni di base del progetto sono finalizzate ad intervenire con maggiore efficacia nell'integrazione dell'eredità storico-archeologica con i processi attuali della pianificazione del territorio, a seguito della messa in opera dei programmi evidenziati nel precedente punto 6.

L'impiego del personale volontario del servizio civile consentirà di disporre di un importante supporto alle politiche di valorizzazione di tutte le emergenze culturali presenti nel territorio.

Attraverso l'implementazione del servizio proposto nell'ambito del Sistema Museale Integrato si potrà dunque dedicare una maggiore attenzione alla fruizione pubblica del bene culturale e quindi un suo più ampio godimento sociale.

L'impiego dei volontari, inoltre, consentirà di potenziare l'azione di tutela e promozione del sistema culturale attuando un percorso metodologico teso alla realizzazione di uno strumento operativo in grado di valorizzare, sotto ogni profilo, tutte le potenzialità culturali dei vari siti interessati.

In relazione a questo aspetto il Comune di Alghero fornirà tutto il supporto formativo necessario per qualificare il personale selezionato ai servizi deputati, in modo da dotarsi di un strumento efficace per sviluppare una programmazione coerente alle strategie di gestione e comunicazione del proprio patrimonio culturale.

I bacini individuati per l'esercizio del servizio e che ne costituiscono gli indicatori principali, come indicato al predetto punto 6, potranno essere proposti all'utenza pubblica con maggiore capacità d'offerta in relazione proprio alle condizioni di garanzia nella loro continuità d'accesso e comunicazione.

Obiettivi Specifici

Secondo quanto già realizzato con risultati positivi nelle annualità precedenti, le azioni principali del progetto saranno relative alle procedure conoscitive delle problematiche legate alle diverse attività che il personale selezionato dovrà svolgere nell'ambito delle attività di valorizzazione e di integrazione del sistema culturale cittadino.

Il personale in servizio riceverà in primo luogo una formazione specifica adeguata al tipo di incarico operativo, quindi sarà successivamente impiegato presso i vari siti mussali ed archeologici, per potenziare e migliorare il servizio di informazione e comunicazione dei beni culturali del territorio.

Nello specifico, la mansione del personale volontario riguarderà l'accoglienza del pubblico, la comunicazione delle informazioni relative ai dati conoscitivi del patrimonio culturale locale (condizioni di fruibilità, accesso, mezzi, fornitura schede tecniche etc.). Inoltre lo stesso personale potrà essere impegnato in attività di sostegno nell'attuazione di itinerari tematici all'interno del Centro Storico cittadino o delle aree archeologiche, mentre in taluni casi potrà essere impiegato per attività di promozione e comunicazione in appuntamenti tematici, quali fiere e saloni, in ambito nazionale ed internazionale.

La realizzazione di tale strumento operativo consentirà di proseguire un programma di supporto qualificato al servizio di promozione e comunicazione dei beni culturali che il Comune propone a beneficio dei cittadini e dei suoi ospiti.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

Il progetto prevede la messa in atto di uno strumento operativo in grado di incrementare e qualificare ulteriormente l'offerta culturale del sistema Città-Territorio di Alghero, valorizzandone l'informazione, la comunicazione e la promozione.

In modo specifico si è riscontrata la necessità di potenziare e soprattutto integrare il sistema museale e culturale cittadino, per consentirne una maggiore fruizione ed una migliore comunicazione. In questo ambito si prevede di pianificare una serie di azioni finalizzate alla costituzione di un "network" in grado di supportare le attività di promozione del sistema turistico-culturale del Comune di Alghero, sia in campo nazionale che internazionale.

8.1 Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

Per la realizzazione del progetto e il raggiungimento degli obiettivi fissati ci si propone di porre in essere le seguenti azioni:

1. La struttura di supporto, costituita dal personale volontario del servizio civile, seguirà un ciclo di **formazione (specifica)** relativamente alla conoscenza del patrimonio culturale locale e degli strumenti operativi funzionali alla sua divulgazione (strumenti informatici, tecniche di promozione e marketing), in modo da qualificarne concretamente le capacità tecniche e professionali per gestire in maniera adeguata tutte le necessità legate alle mansioni di pertinenza. In tal senso personale tecnico competente dell'Amministrazione (1 Dirigente, 3 Funzionari, 4 esperti tecnici,

dell'Ufficio dei Servizi Culturali) provvederà ad illustrare al personale selezionato gli obiettivi e le finalità del progetto.

2. Seguirà la **fase operativa** nella quale il personale, nell'ambito della salvaguardia e promozione del patrimonio culturale, sarà impiegato presso i siti individuati dall'Amministrazione all'interno del costituendo Sistema Mussale Integrato, per espletare le funzioni connesse ai servizi culturali.

8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione.

Le attività riguarderanno azioni di promozione dei siti e degli eventi culturali; comunicazione dei monumenti e dei vari itinerari tematici e delle attività culturali attuate dal Comune; valorizzazione delle risorse culturali attraverso redazione ed attuazione di programmi di sensibilizzazione presso le scuole e presso gli agenti/operatori del territorio coinvolti a vario titolo nell'ambito delle attività turistico-culturali.

8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

Il personale comunale coinvolto nelle attività di gestione complessiva del servizio volontario farà riferimento alla struttura dell'Ufficio Servizi Culturali del Comune di Alghero, quantificato come precedentemente detto.

Al personale comunale si affiancherà quello delle Cooperative concessionarie di alcuni dei siti culturali oggetto del progetto, il quale completerà la formazione specifica sul campo e seguirà in progress alcune delle attività operative dei volontari. Nell'esercizio della loro attività i volontari saranno dunque sempre assistiti dal personale (soci e dipendenti delle Cooperative che gestiscono in concessione alcuni siti culturali del sistema del Territorio-Museo, 15 persone) che ha in carico la gestione dei diversi siti e dai responsabili comunali.

L'impegno dei volontari pertanto sarà costante durante la settimana e comunque nell'ambito del monte ore dichiarato.

8.4 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Nel sistema culturale locale sono dunque già impegnate complessivamente 15 persone + il personale del Comune, il progetto prevede di affiancare ad essi 6 giovani di ambo i sessi come personale volontario con le seguenti mansioni:

- informazione al pubblico.
- promozione degli eventi culturali.
- comunicazione delle risorse culturali, in modo diretto ed indiretto (tramite redazione documentazione divulgativa).
- servizio di salvaguardia dei siti sensibili.
- supporto a tutte le iniziative culturali messe in atto dal Comune di Alghero.

Il personale volontario attraverso la formazione acquisirà le competenze necessarie, tuttavia sarà preferibile quello che disporrà di una buona conoscenza pregressa riguardo alle risorse culturali locali e buona conoscenza delle lingue straniere, certificabile da curriculum studi e professionale.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

6

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

6

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30h/sett

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Rispetto delle turnazioni dell'orario di lavoro nei siti ed adeguamento alle esigenze operative di ciascuna struttura. Disponibilità a lavorare durante i giorni festivi; disponibilità a missioni o trasferimenti (ambito regionale, nazionale, internazionale) per esigenze promozione eventi culturali.

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Il progetto e, attraverso esso, tutte le tematiche o opportunità fornite dal SCN avranno adeguata promozione mediante i mezzi di informazione tradizionale (stampa locale e regionale) e sui media (TV regionale e locale), nonché attraverso il sito web del Comune e di quelli delle strutture museali e culturali coinvolte.

Si prevedono, inoltre, incontri d'informazione periodica aperti all'utenza da realizzarsi in spazi pubblici (quali ad esempio istituti superiori cittadini) nei quali verranno spiegate le finalità, gli obiettivi e le ricadute dei progetti di servizio civile sul territorio, in termini economici, sociali ed occupazionali. E' previsto un evento conclusivo nel quale saranno presentati attraverso un *report* finale, i risultati del progetto, sulla base anche dei dati rilevati durante il monitoraggio interno. A tali attività si prevede di dedicare complessivamente **30 ore**.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si ritiene di adottare i criteri e le modalità di selezione dei volontari elaborati dall'Ufficio competente con Determinazione del Direttore Generale del 30 Maggio 2002.

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Vd. Sopra

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Si procederà alla rilevazione, valutazione e al monitoraggio delle attività di formazione mediante schede basate sui seguenti indicatori:

Per la valutazione ex-ante

- chiarezza dei ruoli assegnati e loro assolvimento
- uso di metodologie appropriate in ogni fase di attività
- definizione puntuale dei percorsi applicativi

Per la valutazione in itinere:

- efficacia del coordinamento
- sviluppo coerente dei percorsi progettati
- rispetto dei tempi di sviluppo
- grado di circolazione delle informazioni
- grado di consenso all'interno dell'Ente competente

Per la valutazione ex-post

- coerenza fra risultati attesi e risultati conseguiti
- rispetto dei tempi

- soddisfazione dell'utenza
- coerenza delle azioni sviluppate con il progetto iniziale
- adeguatezza ed efficacia degli strumenti utilizzati
- grado di difficoltà incontrato nello sviluppo progettuale

I dati raccolti confluiranno in un database che consentirà una loro continua elaborazione, in modo da fornire ai referenti del progetto, un continuo *feed-back* riguardo alle strategie di realizzazione del programma.

Strumenti:

-schede e database

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

sì

Cfr. doc. accreditamento

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Per le diverse mansioni previste dalla messa in attuazione del Progetto, come specificato negli Obiettivi, in considerazione delle funzioni previste dal servizio, sarà necessario disporre di una buona istruzione generale pregressa; conoscenza della realtà territoriale d'elezione; competenze linguistiche per la nota dimensione turistica internazionale del territorio; competenze informatiche di base per utilizzo computer per archiviazione dati, elaborazione programmi progettuali di promozione e valorizzazione a supporto delle iniziative comunali.

Oltre ai titoli di studio richiesti, si terrà conto anche delle qualifiche professionali certificate ed acquisite dagli Enti deputati alla formazione (riconosciuti dalla Regione Sardegna) e pertinenti alle tematiche del progetto.

Pertanto si ritiene di dare priorità al personale volontario che abbia i titoli ed i requisiti, secondo l'ordine preferenziale seguente:

- a. Diploma di Laurea attinente la tipologia del servizio richiesto
- b. Diploma di scuola media superiore + attestato qualifica professionale inerente le mansioni previste dal progetto.
- c. Disponibilità a lavorare in gruppo
- d. Conoscenza di almeno una lingua straniera (preferibilmente inglese)
- e. Conoscenze informatiche (pacchetto Office).

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

Si.

Mosaico società cooperativa (Ente gestore del Museo Diocesano d'Arte Sacra e

dei percorsi culturali nelle chiese storiche del Centro cittadino)
ha il compito di ospitare nelle proprie strutture i giovani del servizio civile che avranno il ruolo di accompagnatori culturali per i visitatori che intenderanno visitare le dette strutture e chiese storiche inserite nel progetto.

Itinera società cooperativa (Ente gestore del Centro di Accoglienza Turistica e del Museo virtuale)
ha il compito di ospitare nelle proprie strutture i giovani del servizio civile che avranno il ruolo di accompagnatori culturali per i visitatori che intenderanno visitare le dette torri e monumenti storici inseriti nel progetto.

Silt società cooperativa (Ente gestore delle aree archeologiche)
Ospiterà presso i propri siti culturali alcuni dei volontari selezionati. Dopo la formazione specifica sul campo, che sarà curata dal personale esperto della Coop., ai volontari verranno affidati i servizi di accompagnamento dei visitatori e di promozione e comunicazione del patrimonio archeologico, nell'ambito comunque dello sviluppo programmatico del progetto generale.

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Il progetto prevede l'utilizzo di apparecchiature informatiche messe a disposizione dal Comune di Alghero, nonché l'utilizzo dei principali software per l'elaborazione dei dati e delle immagini, finalizzato all'ottimizzazione dei servizi previsti dal Progetto, alla corretta informazione all'utenza e come strumento di supporto durante la fase di formazione dei volontari. Pertanto è auspicabile che i volontari siano abili all'uso del computer e dei principali software, nonché nella navigazione su Internet. Attrezzature disponibili: Computers, Softwares pertinenti alle attività di interesse, Stampanti, Macchine Fotografiche semiautomatiche e digitali, Videocamere digitali Lavagna luminosa, Videoproiettore, Videoregistratore, MP3.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Delibera G. C. n. 129 del 02.05.2007 , Rep. N. 493 – 2007, prot. 12842 del 14.05.2007

28) Eventuali tirocini riconosciuti :

Delibera G. C. n. 129 del 02.05.2007 , Rep. N. 493 – 2007, prot. 12842 del 14.05.2007

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il personale volontario acquisirà specifiche competenze e professionalità nell'ambito dell'informazione e comunicazione dei beni culturali e connesse normative che regolano il settore.
Tale formazione e seguente acquisizione di qualificata professionalità potrà essere certificata dall'Amministrazione Comunale a seguito di relazione dell'attività svolta dagli addetti, redatta dai responsabili dei siti, delle strutture e degli uffici; professionalità che successivamente potrà essere spesa a favore di enti pubblici o privati che operano in particolare nel settore del patrimonio culturale.

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Comune di Alghero – Servizi Culturali

31) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'Ente, con il personale direttivo e funzionario del Comune e con collaboratori esperti e qualificati, relativamente alle tematiche della gestione e promozione delle politiche turistico-culturali e dei valori sociali presenti e pertinenti allo spirito del servizio Civile. Formazione attuata in collaborazione con gli operatori delle Cooperative che gestiscono in concessione alcuni dei servizi culturali e turistici di Alghero.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

Si

Cfr. doc. accreditamento

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Le azioni di formazione riguarderanno innanzitutto le tematiche proprie del Servizio Civile Nazionale, nello spirito del suo ordinamento, dei principi, della carta etica e quale opportunità di crescita civile a servizio del pubblico, società e governo locale. In seguito si affronteranno i temi invece dello sviluppo e dell'incremento della qualità dei servizi proposti dal Progetto attraverso la condivisione delle conoscenze riguardo le attività di promozione, di divulgazione e di animazione sociale.

Si intende utilizzare una linea metodologica didattica basata sull'apprendimento di tipo esperienziale affiancato da lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche.

Il primo *step* sarà costituito da lezioni frontali, che, attraverso l'analisi dei vari

concetti istituzionali e storici che sono alla base del Servizio Civile ed inoltre dei casi di studio propri della tipologia di servizio operativo locale, forniranno tutte le informazioni utili per “inquadrare” il volontario nel percorso che si appresta ad intraprendere.

Il secondo *step* riguarderà i temi previsti nell’apprendimento di base inseriti però nelle dinamiche del gruppo dei volontari:

- la struttura del gruppo e le norme
- esperienza pregressa di ciascuno
- coscienza di se e del gruppo
- relazioni interpersonali e coscienza del proprio ruolo all’interno del gruppo
- unificazione del percorso formativo culturale nella dialettica del gruppo
- valutazione del percorso

La “formazione” del gruppo procederà quindi con l’attività di **training on the job**, cioè l’affiancamento di personale esperto nella realtà lavorativa dei volontari, per orientare l’apprendimento alle problematiche specifiche del “senso” del Servizio Civile e dei servizi richiesti dal progetto. Si prevede quindi di stimolare attraverso l’esperienza di ciascuno il gioco di squadra. Con tecniche di simulazione, in cui si sperimenteranno l’identificazione dei ruoli, le capacità di flessibilità, la gestione dei diversi livelli operativi richiesti dal progetto, si cercherà di arrivare all’esito finale di condivisione delle problematiche emerse e delle soluzioni previste; il tutto finalizzato al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto.

Verrà suggerita un’ampia bibliografia riguardante i temi costituzionali ed etici insiti nel Servizio Civile Nazionale Volontario, ed a supporto della pratica operativa propria del progetto saranno forniti manuali, testi di riferimento, letteratura sull’argomento relativo ai beni culturali del territorio di elezione.

Inoltre, considerato che il Comune di Alghero ha più sedi di attuazione, si valuterà il ricorso anche ad una *formazione a distanza*, utilizzando la strumentazione messa a disposizione dagli Uffici comunali di riferimento e dai Soggetti partners del progetto, in modalità *off line* ed *on line*.

Il monitoraggio dei processi formativi sarà comunque *in itinere* (**action learning**), tenendo conto delle indicazioni prodotte nella fase propedeutica e di quelle che emergeranno nel corso delle attività di servizio. In questo senso è dunque anche prevista una verifica dei risultati, per accertare l’efficacia dell’intervento formativo (*follow-up* di breve periodo), determinando la necessità o meno di azioni correttive e/o integrative. La rilevazione dei risultati raggiunti con l’attività formativa utilizza indicatori e strumenti stabiliti nella fase di progettazione e si concretizza nella redazione di *report* conclusivi.

Ogni intervento formativo sarà sviluppato con strumenti e metodologie adeguate alle caratteristiche del progetto stesso e da quanto previsto dalle Linee Guida per la Formazione.

34) Contenuti della formazione:

Facendo riferimento a quanto indicato al punto precedente e come previsto dalle Linee Guida per la Formazione, si procederà ad attivare la formazione generale dei giovani volontari attraverso la proposizione dei moduli formativi di base, in modo da accrescere complessivamente la loro "educazione civica" ed il lavoro in gruppo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

1. Identità del gruppo in formazione.

Analisi degli elementi fondamentali istituzionali a base del Servizio Civile, le motivazioni dei volontari riguardo agli ideali fondanti il Servizio, condivisione degli obiettivi preposti al Servizio civile ed alla sua finalizzazione contestuale al progetto deputato.

2. Dall'Obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà.

Presentazione delle Leggi n. 64 del 2001 "Istituzione del servizio civile nazionale" e n. 230 del 1998 "Nuove norme in materia di obiezione di coscienza", analisi e confronti.

3. Il Dovero di difesa della Patria

Presentazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 164 del 1985, n. 228 del 2004, n. 229 del 2004, n. 431 del 2005. Analisi dei concetti di obiezione di coscienza, del servizio civile; le competenze in materia dello Stato e delle Regioni. Presentazione dei richiami alla pace ed ai diritti umani nella Carta Costituzionale, Carta Europea ed Ordinamenti dell'O.N.U.

4. La difesa civile non armata e non violenta.

Analisi dei movimenti della società civile finalizzati al raggiungimento di obiettivi di pace. Analisi delle pratiche di *peacekeeping*, *peace-enforcing*, *peacebuilding*; presentazione ed analisi casi di studio internazionali.

5. La Protezione Civile

Presentazione dell'istituto della Protezione Civile e delle attività ad essa competenti; analisi delle problematiche connesse alla prevenzione dei rischi ed agli interventi deputati.

6. La Solidarietà e le forme di cittadinanza.

Presentazione ed analisi dei principi costituzionali riferiti alla solidarietà sociale ed alla libertà ed eguaglianza, dell'individuo, di espressione etc.; confronti con le situazioni di limitazioni dei diritti predetti, in campo nazionale ed internazionale.

Analisi dei contesti sociali con presenza di povertà economiche e sottosviluppo, a livello mondiale, lotta alla povertà; confronti con le politiche nazionali ed UE adottate per contrastare tali fenomeni.

Presentazione, analisi, condivisione del concetto di "cittadinanza attiva", come modo di strutturare la propria individualità nell'appartenenza ad una collettività, nel rispetto dei diritti e doveri di ciascuno; confronti con il "sistema" sociale locale.

Sensibilizzazione dei volontari all'impegno del Servizio civile, come atto di condivisione, di solidarietà, di capacità operativa di rispondere alle esigenze manifestate dal progetto.

Presentazione del ruolo dello Stato e della società civile nell'ambito della

promozione umana, della difesa dei diritti delle persone, del rapporto tra istituzioni e le organizzazioni della società civile.

Analisi di tematiche concernenti le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il Servizio civile.

7. Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato.

Presentazione del ruolo proprio del Servizio Civile; confronti con gli ordinamenti e gli obiettivi di altre organizzazioni di carattere sociale operanti nelle territorio nazionale ed anche in ambito internazionale.

8. La Normativa vigente e la Carta di Impegno Etico.

Illustrazione delle norme vigenti che regolano tutto il “sistema” del Servizio Civile Nazionale Volontario; presentazione ed illustrazione della Carta di Impegno Etico.

9. Diritti doveri del volontariato del Servizio Civile.

Presentazione ed illustrazione della Circolare 30 settembre 2004 sulla “Disciplina dei rapporti tra Enti e Volontari del Servizio Civile Nazionale”. Competenze, ruoli, diritti e doveri.

10. Presentazione dell’Ente.

Presentazione ed illustrazione dello Statuto Comunale, della forma di Governo dell’Ente Locale, dei Servizi erogati, le competenze degli Uffici, il territorio di elezione in senso storico-artistico-culturale-sociale-economico.

11. Il Lavoro per progetti.

Analisi sulla metodologia della progettazione, articolazione interna, analisi delle varie fasi di valutazione e processo dell’esito, obiettivi del progetto e analisi contestuale dell’efficienza e dell’efficacia, analisi dell’apprendimento e crescita cosciente dei volontari nel processo di formazione ed esecuzione del servizio civile.

35) *Durata:*

50 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Comune di Alghero– Servizi Culturali

37) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'Ente, con il personale direttivo e funzionario del Comune e con collaboratori esperti e qualificati, relativamente alle tematiche della gestione e promozione delle politiche turistico-culturali e dei valori sociali presenti e pertinenti allo spirito del servizio Civile. Formazione attuata in collaborazione con gli operatori delle Cooperative che gestiscono in concessione alcuni dei servizi culturali e turistici di Alghero.

38) *Nominativi e dati anagrafici dei formatori:*

--

39) *Competenze specifiche dei formatori:*

--

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Partendo dalla base di quanto indicato al punto 33, le azioni di formazione specifica riguarderanno lo sviluppo e l'incremento della qualità dei servizi proposti dal Progetto, attraverso la condivisione delle conoscenze riguardo le attività di promozione, di divulgazione e animazione sociale oggetto del progetto.

Verranno impiegate metodologie didattiche basate sull'apprendimento di tipo esperienziale affiancato da lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche (lezioni frontali, analisi casi di studio, ecc.). E' prevista l'attività di **training on the job**, cioè l'affiancamento di personale esperto nella realtà lavorativa dei volontari, per orientare l'apprendimento alle problematiche specifiche dei servizi richiesti. Inoltre verrà suggerita un'ampia bibliografia a supporto della pratica (manuali, testi di riferimento, letteratura sull'argomento relativo ai beni culturali del territorio di elezione, ecc.).

Il monitoraggio dei processi formativi è comunque in itinere (action learning), tenendo conto delle indicazioni prodotte nella fase propedeutica e di quelle che emergeranno nel corso delle attività di servizio. In questo senso è dunque anche prevista una verifica dei risultati, per accertare l'efficacia dell'intervento formativo (follow-up di breve periodo), determinando la necessità o meno di azioni correttive e integrative. La rilevazione dei risultati raggiunti con l'attività formativa utilizza indicatori e strumenti stabiliti nella fase di progettazione e si concretizza nella redazione di report conclusivi.

Ogni intervento formativo sarà sviluppato con strumenti e metodologie adeguate alle caratteristiche del progetto stesso e dei destinatari.

La realizzazione di tale strumento operativo consentirà di attuare un programma di supporto qualificato al servizio di promozione e comunicazione che il Comune propone a beneficio della Città e dei suoi ospiti.

41) *Contenuti della formazione:*

I volontari in servizio riceveranno una formazione adeguata al tipo di incarico operativo pertinente alle attività che dovranno svolgere presso i siti individuati dall'Amministrazione comunale quali indicatori previsti per l'esercizio del servizio (vd. Punto 6).

Pertanto, riceveranno tutte le informazioni relative alla conoscenza storico-artistica dei vari siti culturali oggetto del servizio, per contribuire a "far capire" il territorio in tutte le sue componenti, le sue sfumature, i suoi elementi più caratterizzanti: attraverso il rapporto tra l'ambiente naturale e gli interventi prodotti dal lavoro artistico dell'uomo, tra la storia e la cultura e i beni culturali esistenti nel territorio di Alghero.

Definita l'acquisizione della conoscenza dell'"identità" culturale del territorio, si procederà a sviluppare le capacità di ciascuno per essere pronto all'obiettivo di collegare l'offerta culturale a quella più ampia di tipo turistico e del tempo libero, per potenziare e migliorare il servizio di informazione e comunicazione dei beni culturali.

L'obiettivo è fornire le chiavi di lettura della città e del territorio.

Si procederà anche all'approfondimento e verifica degli attuali strumenti di tutela del patrimonio, della sua conservazione e della sua valorizzazione, collegando questi diversi aspetti con gli assetti normativi: rapporti con la Soprintendenza Archeologica della Sardegna, che ha definito il passaggio delle competenze per la gestione e valorizzazione delle aree archeologiche del territorio all'ente locale, presentazione dei regolamenti attuativi.

Quindi, in modo più specifico si introdurranno ai volontari i dati conoscitivi del patrimonio culturale locale (condizioni di fruibilità, accesso, mezzi di trasporto, etc.), le informazioni sulle imprese di settore e tutto ciò che riguarda l'accoglienza del pubblico, la comunicazione delle informazioni relative, approfondimento delle attività di *front e post desk*.

I volontari saranno dunque preparati per tutte le attività di sostegno nell'attuazione delle funzioni che dovranno svolgere all'interno del Centro Storico cittadino o delle aree archeologiche:

Accoglienza e Informazione

Fruizione dei beni storico-culturali

Animazione promozionale

Didattica e Comunicazione

42) *Durata:*

80 ore

Altri elementi della formazione

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si procederà alla rilevazione, valutazione e al monitoraggio delle attività di formazione mediante schede basate sui seguenti indicatori:

Per la valutazione ex-ante

- chiarezza dei ruoli assegnati e loro assolvimento
- uso di metodologie appropriate in ogni fase di attività
- definizione puntuale dei percorsi formativi-applicativi

Per la valutazione in itinere

- efficacia del coordinamento
- efficacia criteri formativi
- sviluppo coerente dei percorsi progettati
- rispetto dei tempi di sviluppo
- grado di circolazione delle informazioni
- grado di consenso all'interno dell'Ente competente

Per la valutazione ex-post

- coerenza fra risultati attesi e risultati conseguiti
- rispetto dei tempi
- acquisizione ed adeguatezza criteri formativi
- soddisfazione dell'utenza
- coerenza delle azioni sviluppate con il progetto iniziale
- adeguatezza ed efficacia degli strumenti utilizzati
- grado di difficoltà incontrato nello sviluppo progettuale

I dati raccolti confluiranno in un database che consentirà una loro continua elaborazione, in modo da fornire ai referenti del progetto, un continuo *feed-back* riguardo alle strategie di realizzazione del programma.

Strumenti:

- schede e database

Data, Alghero 24.10.2008

Il Responsabile legale dell'ente

Il Sindaco

Avv. Marco Tedde

Il Progettista

Dott. Pietro Alfonso

